



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE (nominato con deliberazione di Giunta Regionale n.1507 del 04/09/2018)

OGGETTO: PROCEDURE EMERGENZA COVID-19

IL DIRETTORE GENERALE

sulla base della seguente proposta predisposta dal Dirigente apicale della struttura proponente che ne attesta la regolarità della istruttoria ed il rispetto della legalità

Tenuto conto che il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 31 gennaio 2020, ha dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, per la durata di mesi sei;

Viste le disposizioni della presidenza del Consiglio dei Ministri e le Circolari del Ministero della Salute in materia di emergenza sanitaria COVID-19 che si intendono tutte richiamate per le parti di competenza ;

Viste le disposizioni regionali, in particolare relative al "Piano Operativo d'Emergenza COVID-19- Regione Puglia" del 2 marzo 2020, al "Piano ospedaliero coronavirus della Regione Puglia" del 16 marzo, aggiornato all'1 aprile (Seconda Fase), alla Circolare "Monitoraggio attivazione ex novo posti letto Ospedali COVID" del 17 marzo e alla Circolare "Emergenza sanitaria COVID-19- Protocolli operativi e flow chart-Aggiornamento" del 21 marzo;

Considerata la situazione epidemiologica attuale e i possibili scenari evolutivi;

Fermo restando che la ASL di Taranto, fin dalle prime fasi dell'epidemia con casi italiani autoctoni, ha implementato misure di gestione e controllo con un percorso ed un impegno di risorse umane, tecnologiche e strumentali evolutivi in considerazione dell'andamento epidemiologico e delle disposizioni ministeriali e regionali in continuo aggiornamento;

Considerata in premessa l'individuazione dello stabilimento Moscati come ospedale HUB COVID-19 e l'Ospedale Stabilimento SS. Annunziata come SPOKE COVID 19 (per i casi di prestazioni specialistiche non trasportabili, come l'area materno-infantile);

DELIBERA

per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

Sono ulteriormente definiti i percorsi dedicati per pazienti sospetti o casi confermati COVID-19, per branca specialistica, per complessità di impegno clinico del paziente, per concomitanza di altre patologie o traumatismi (con riferimento a situazioni di emergenza, tempo-dipendenti), per presenza di salme COVID-19 positive, così come di seguito dettagliato:

percorso 1

percorso 2

percorso 3

Il numero di registro e la data del presente provvedimento nonché i soggetti firmatari sono indicati nel frontespizio che, pertanto, deve essere stampato o registrato in uno con questo documento.



**AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE**

AOO: **ASL_TA**

REGISTRO: **DELIBERAZIONI**

NUMERO: **801**

DATA: **10/04/2020**

OGGETTO: **PROCEDURE EMERGENZA COVID-19**

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Avv.to Stefano Rossi in qualità di Direttore Generale nominato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1507 del 04/09/2018

Con il parere favorevole del Dr. Vito Gregorio Colacicco - Direttore Sanitario

Con il parere favorevole del Dott. Andrea Chiari - Direttore Amministrativo

Su proposta della struttura: Rischio Clinico

Estensore: Irene Friuli

Istruttore: Irene Friuli

Dirigente/Dirigente S.S./S.S.D.: MARCELLO CHIRONI

Dirigente Ufficio/Direttore S.C.:

Direttore di Dipartimento:

PROPOSTA:

NUMERO: **DEL-860-2020**

DATA: **09/04/2020**

SEZIONE ALBERO TRASPARENZA:

CLASSIFICAZIONE:

DOCUMENTI:

Documento

Impronta Hash

MOD DELIBERAZIONE ORIGINALE

**74AC222264CF8F600A706DF32A2CF91C7F9771F157
C7E938E66A2FC85674950D**

PERCORSO 1	0E4743D07BCC30C6038667D21F8FDE8E65A0CDB4F 7B29717839236809BAB0336
PERCORSO 2	3C408263597C5B7B23796102BCFF30B5166A1319650 F8EEAC8D2AE929D20C031
PERCORSO 3	9D2424A1D4E21FE079B22D0520FC1BA7C36805F73F 58228AE0D329803C090A43

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente, è conservato a cura dell'Ente produttore secondo normativa vigente.

Il contenuto del provvedimento indicato nel presente frontespizio deve essere stampato o registrato in uno con questo documento.



AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
REGISTRO DELIBERAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE

AOO: **ASL_TA**

REGISTRO: **DELIBERAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE**

NUMERO REGISTRO: **801**

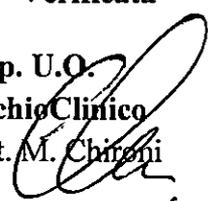
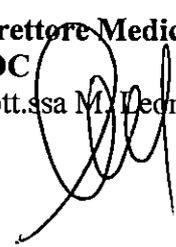
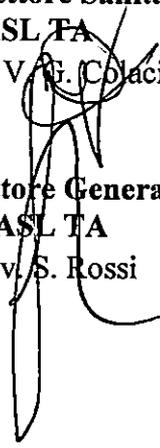
DATA REGISTRO: **10/04/2020**

NUMERO REPERTORIO: **1240**

OGGETTO: **PROCEDURE EMERGENZA COVID-19**

 <p>S.S.D. Rischio Clinico</p>	<p>PROCEDURA OPERATIVA PER LA GESTIONE DELLE SALME DI SOGGETTI DECEDUTI PER I QUALI SIA STATA ACCERTATA POSITIVITA' PER COVID-19</p>	

PROCEDURA OPERATIVA PER LA GESTIONE DELLE SALME DI SOGGETTI DECEDUTI PER I QUALI SIA STATA ACCERTATA POSITIVITA' PER COVID-19

Data Redazione	Gruppo di lavoro	Verificata	Approvazione
<p>01/04/2020</p>	<p>Marcello Chironi Giuseppe Carbotti Irene Friuli</p>	<p>Resp. U.O. Rischio Clinico Dott. M. Chironi </p> <p>Direttore Medico POC Dott.ssa M. Leone </p>	<p>Direttore Sanitario ASL TA Dott. V. G. Colacicco </p> <p>Direttore Generale ASL TA Avv. S. Rossi</p>

 <p>S.S.D. Rischio Clinico</p>	<p>PROCEDURA OPERATIVA PER LA GESTIONE DELLE SALME DI SOGGETTI DECEDUTI PER I QUALI SIA STATA ACCERTATA POSITIVITA' PER COVID-19</p>	

PROCEDURA OPERATIVA PER LA GESTIONE DELLE SALME DI SOGGETTI DECEDUTI PER I QUALI SIA STATA ACCERTATA POSITIVITA' PER COVID -19

Risultando l'Ospedale Moscati dedicato alla gestione di pazienti critici affetti da COVID-19, al fine di ridurre il rischio di diffusione nella gestione delle salme di soggetti deceduti presso tale struttura Ospedaliera, nelle more dell'emanazione di specifiche procedure nazionali al riguardo, si ritiene utile proporre l'adozione delle seguenti misure di prevenzione, in recepimento delle disposizioni, attualmente in vigore emanate dalle competenti Autorità per la prevenzione e il controllo dell'infezione.

1.ADEMPIMENTI NELLE STRUTTURE DI DEGENZA E DI PRONTO SOCCORSO

Per i soggetti deceduti per i quali sia stata accertata positività laboratoristica per COVID-19, dopo la constatazione del decesso da parte del Dirigente Medico, lo stesso dovrà eseguire la seguente procedura all'interno della struttura ospedaliera di degenza :

- 1) Predisporre l'applicazione di una maschera chirurgica alla salma ai fini di ridurre il rischio di contaminazione da liquami eventualmente fuoriuscenti dagli orifizi buccale e nasali durante le manovre di movimentazione / manipolazione della stessa, se necessario si deve provvedere a tamponare naso e/o bocca;
- 2) Procedere con l'effettuazione di un ECG continuo per almeno 20 minuti primi al fine di accertare l'assenza, durante tale periodo di rilevamento , di attività elettrica cardiaca spontanea (l'ECG verrà inserito nella cartella clinica);
- 3) Redigere la scheda di morte Istat in ogni sua parte, avendo cura di trarre copia fotostatica da allegare ai documenti ufficiali di degenza;
- 4) Completare la documentazione sanitaria di degenza (cartella clinica, SDO) con l'annotazione dell'ora e della data di morte , nonché con la chiara indicazione della causa di morte;
- 5) Predisporre la rimozione di dispositivi elettromedicali impiantabili attivi (Pace maker) al fine di consentire eventuale cremazione. Parimenti deve essere prelevato capello o pelo, provvisti di bulbo, (in provetta urine non sterile), da etichettare apponendo nome e cognome e custodire in attesa di eventuale cremazione. In tale evenienza la provetta verrà consegnata al necroforo in busta " NON CONTAMINATA; "

 <p>S.S.D. Rischio Clinico</p>	<p>PROCEDURA OPERATIVA PER LA GESTIONE DELLE SALME DI SOGGETTI DECEDUTI PER I QUALI SIA STATA ACCERTATA POSITIVITA' PER COVID-19</p>	

- 6) Avvisare telefonicamente il personale della struttura obitoriale di riferimento preposto al trasporto delle salme all'obitorio (necroforo) che, avendo cura di indossare i DPI previsti dal *Rapporto ISS COVID-19 n2 del 14 marzo 2020*: (mascherina, camice monouso, grembiule monouso, guanti occhiali di protezione, occhiali mascherina visiera) deve recarsi presso la struttura richiedente portando idoneo body-bag e la barella per il trasporto della salma.

Nella fascia oraria in cui non è garantita la presenza del necroforo (ore 19 - 07) il personale del reparto deve far riferimento alla Direzione Sanitaria dell'Ospedale Moscati che attiva l'OSS disponibile. Questi, indossati i DPI previsti, recupera la barella ed il body-bag dalla sala mortuaria e lo porta nel reparto dove si è verificato il decesso.

- 7) Predisporre l'attività del personale di reparto:

- l'avvolgimento del corpo nel lenzuolo presente sul letto;
- l'imbibizione del lenzuolo con soluzione disinfettante (a base di ipoclorito di Sodio al 10% o di soluzioni equivalenti);
- l'inserimento del corpo all'interno del body-bag che verrà consegnato ai necrofori che attende la salma fuori dalla stanza;
- l' apposizione di una doppia targhetta identificativa della salma (recante i dati anagrafici, quelli del decesso e del reparto di degenza),di cui una da apporre direttamente sulla salma , l'altra sul body-bag;
- il trasporto della salma, utilizzando le apposite maniglie del body-bag, sulla barella che verrà affidata, fuori dalla sala di degenza, al necroforo/OSS. Il necroforo **non deve assolutamente entrare nella stanza**;
- la completa sanificazione del body-bag e della barella cospargendoli con soluzioni disinfettante (a base di ipoclorito di Sodio al 10% o di soluzioni equivalenti);
- la successiva consegna in busta chiusa della documentazione necroscopica di pertinenza (scheda di morte Istat) ;
- la sanificazione della stanza ;

 <p>S.S.D. Rischio Clinico</p>	<p>PROCEDURA OPERATIVA PER LA GESTIONE DELLE SALME DI SOGGETTI DECEDUTI PER I QUALI SIA STATA ACCERTATA POSITIVITA' PER COVID-19</p>	

2. ADEMPIMENTI NELLE STRUTTURE OBITORIALI E PRESSO I SERVIZI DI GESTIONE DELLE ORDINARIE ATTIVITA' DI MEDICINA NECROSCOPICA

- 1) Limitazione dell'accesso alle strutture Obitoriali dei congiunti, secondo le modalità previste dalle competenti Direzioni Mediche di Presidio.
- 2) Limitazione dell'accesso alle strutture Obitoriali del personale delle imprese funebri incaricate del trasporto della salma per la sepoltura /cremazione, secondo le modalità previste dalle competenti Direzioni Mediche di Presidio di riferimento e dalla Direzione Medica della Struttura Obitoriale di pertinenza, al numero strettamente necessario per l'espletamento dei propri compiti e funzioni, avendo cura che essi siano **autonomamente dotati dei DPI** previsti dal *Rapporto ISS COVID -19 n .2 14marzo 2020* : (maschera , camice-monouso/grembiule-monouso, guanti, occhiali di protezione/occhiali) e che le manovre di sistemazione della salma all'interno del feretro evitino contaminazioni ambientali (in particolare sarà garantito il posizionamento del body -bag contenete la salma direttamente all'interno del feretro, senza alcuna preliminare azione di vestizione /svestizione);
- 3) Sanificazione periodica dei locali della Struttura Obitoriale adibiti al percorso COVID-19, secondo le modalità predisposte da ciascuna direzione Medica di Presidio.

 <p>S.S.D. Rischio Clinico</p>		
	REGOLAMENTO PER OPERATORI NECROFORI DURANTE EMERGENZA COVID-19	

Riferimenti legislativi: D.P.R. N 285 del 10/09/90

Regolamento Regionale Puglia n° 8 del 13/08/2015

**COMPETENZE E DIVIETI NELLE OPERAZIONI RELATIVE AI DECESSI ORDINARI
NO COVID - 19**

1. Comunicazione del decesso ai familiari:

- è compito del personale sanitario dei reparti dei vari presidi ospedalieri comunicare il decesso del paziente ai familiari del deceduto;
- è compito del personale sanitario dei reparti e della Direzione Medica di Presidio rintracciare i parenti dei deceduti;
- è fatto divieto ai necrofori di rintracciare i parenti dei pazienti deceduti.
- È compito del personale necroforo comunicare al medico necroscopo in turno l'arrivo di qualsiasi salma presso la Sala Mortuaria del P.O.C. il quale dovrà ricevere ogni utile informazione sulle cause del decesso e dare disposizioni in merito all'osservazione e vestizione della salma secondo la Legge 285/90 e nuove disposizioni comunali in merito ad Emergenza COVID-19

2. Ricomposizione della salma:

- è compito del personale del reparto rimuovere qualsiasi ausilio sanitario usato sul cadavere (cateteri vescicali, ago cannule, fissatori esterni etc.).
- è fatto divieto al personale necroforo o al personale delle agenzie funebri ricomporre la salma nei reparti dove è avvenuto il decesso.

 <p>S.S.D. Rischio Clinico</p>		
	REGOLAMENTO PER OPERATORI NECROFORI DURANTE EMERGENZA COVID-19	

3. Vestizione della salma:

deve essere eseguita dopo l'autorizzazione da parte del medico necroscopo previa acquisizione di ECG continuo per almeno 20 minuti eseguito in reparto o previa certificazione rilasciata dal reparto attestante l'esecuzione di esame ECG, in osservanza alle attuali disposizioni per la gestione dell'emergenza COVID – 19.

Dopo la vestizione, la salma deve essere riposta nella cassa funebre e sigillata. Prima della sigillatura, può essere consentito l'accesso ad un parente alla volta per il commiato alla salma. Il tempo consentito deve essere al massimo di un'ora.

E' esclusivo compito dei necrofori la vestizione della salma;

1. **è fatto divieto** la vestizione della salma da parte del personale delle ditte di onoranze funebri;
2. **è fatto divieto** ai necrofori ricevere compensi personali dai familiari dei pazienti deceduti per la vestizione della salma.

4. Conservazione beni personali

- **è compito** dei necrofori verificare la presenza di eventuali monili (anelli, bracciali, orecchini, collane) e beni personali (protesi acustica e/o dentaria) della persona deceduta insieme al personale del reparto in cui si è verificato il decesso; qualora la salma venga portata nella camera mortuaria provvista dei beni personali e/o di monili, il necroforo in turno avrà il compito di conservarli e segnarli nell'apposito registro consegne.

5. Consegna della documentazione agli uffici competenti:

- **è compito** dei necrofori consegnare alla U.O. medicina legale la documentazione relativa ai decessi prelevata nei reparti (scheda ISTAT, scheda di accompagnamento salma, tracciato ECG, documento d'identità, codice fiscale).

7. Predisposizione alla cremazione della salma

- **è compito** del personale necroforo raccogliere ed inviare alla U.O. di medicina legale le volontà dei familiari del defunto in merito alla cremazione, provvedendo alla verifica della presenza del P.M. che andrà rimosso, se presente, oltre al prelievo del bulbo pilifero da conservarsi secondo il Regolamento Regionale n°8 del 18/03/2015 (tale prestazione sarà eseguita quando la salma è ancora sotto la custodia della Medicina Legale)

8. Registro dei decessi:

- **è compito** dei necrofori la conservazione in buone condizioni e regolare aggiornamento del registro dei decessi secondo le indicazioni della U.O. di Medicina Legale

 <p>S.S.D. Rischio Clinico</p>		
	REGOLAMENTO PER OPERATORI NECROFORI DURANTE EMERGENZA COVID-19	

9. Sorveglianza dell'area del servizio mortuario:

- è compito dei necrofori vietare l'ingresso in camera mortuaria di persone non autorizzate;
- è compito dei necrofori la custodia e cura di apparecchiature, strumenti e materiali in dotazione.

10. Pulizia e disinfezione degli ambienti e delle aree del servizio mortuario:

- è compito dei necrofori la regolare e corretta esecuzione quotidiana della pulizia delle attrezzature, strumenti, materiali in dotazione e dei locali delle aree della sala mortuaria.

COMPETENZE E DIVIETI NELLE OPERAZIONI RELATIVE AI DECESSI IN CASO DI RICONTRIO DIAGNOSTICO O AUTOPSIA GIUDIZIARIA

1. Assistenza al Medico Anatomopatologo

è compito dei necrofori eseguire le seguenti operazioni:

1. collocazione della salma sul tavolo settorio;
2. ricomposizione della salma dopo la conclusione dell'esame autoptico con lo spostamento della medesima nel locale dedicato alla vestizione o in cella frigorifera;
3. pulizia e disinfezione del tavolo ed ambienti della sala settoria.

E' fatto divieto ai necrofori eseguire le seguenti operazioni:

1. esecuzione di manovre cruenta sulle salme da sottoporre ad autopsia giudiziaria o riscontro diagnostico;
2. l'accesso alla sala settoria di persone non autorizzate, pertanto la porta della sala settoria deve essere sempre tenuta chiusa e la chiave deve essere custodita con cura dai necrofori;
3. compiere operazioni di qualsiasi tipo o fare riprese fotografiche e video su salme che devono essere sottoposte ad accertamenti dell'Autorità Giudiziaria.

COMPETENZE E DIVIETI NELLE OPERAZIONI RELATIVE ALLA CONSERVAZIONE IN CASO DI:

Conservazione della salma in cella frigorifera

- è compito dei necrofori dopo che sia stata effettuata la visita necroscopica e comunque dopo indicazione del medico necroscopo riporre la salma in cella frigorifera alla temperatura indicata dal medico necroscopo .

 <p>S.S.D. Rischio Clinico</p>		
	REGOLAMENTO PER OPERATORI NECROFORI DURANTE EMERGENZA COVID-19	

Salme di pazienti affetti da malattie infettive / diffuse (HIV, H1N1 ecc)

- è compito dei necrofori muniti di idonei DPI avvolgere la salma con un lenzuolo imbevuto di disinfettante e sovrapporre gli abiti (art. 18 DPR 285/90). **La salma non va assolutamente vestita.**

Trattamento conservativo della salma

- è compito dei necrofori segnalare prontamente alla Struttura di Medicina Legale la comunicazione da parte dell'Agenzia Funebre del trasporto della salma fuori dalla Regione Puglia, per ottemperare alla normativa prevista dal Regolamento Aziendale.
- è fatto divieto ai necrofori somministrare formalina nelle cavità corporee senza il dovuto assenso e supervisione del personale della Medicina Legale.

Conservazione e movimentazione delle parti anatomiche riconoscibili e dei prodotti del concepimento destinati al cimitero comunale

- è compito dei necrofori la conservazione nelle celle frigorifere, la registrazione, la verifica della rintracciabilità e la consegna al servizio preposto delle parti anatomiche riconoscibili e dei prodotti del concepimento (feti, nati morti, prodotti abortivi), nel rispetto della normativa vigente, in osservanza dei regolamenti comunali e delle indicazioni della Direzione Medica di Presidio.

RAPPORTI CON LE IMPRESE DI ONORANZE FUNEBRI

- Prendere contatti con le imprese di onoranze funebri è diritto esclusivo dei **familiari/congiunti** del deceduto che hanno facoltà di scegliere liberamente l'impresa a cui affidare il funerale (anche mediante consultazione dell'elenco delle imprese esposto all'esterno della Camera Mortuaria) con compilazione del mandato funerario da esibirsi a cura della ditta all'ingresso in Ospedale con relativa consegna al personale necroforo;
- è severamente vietato ai necrofori o a chiunque operi presso la Camera Mortuaria per conto dell'Azienda Ospedaliera prendere contatti con le imprese di onoranze funebri;
- è severamente vietato ai necrofori indicare ai parenti dei deceduti una qualunque Ditta di onoranze funebri;
- è severamente vietato agli operatori delle Ditte di onoranze funebri effettuare pubblicità o anche solo sostare all'interno della Camera Mortuaria e nel piazzale antistante alla stessa (la sosta è consentita solo per il tempo necessario ad espletare il servizio per cui sono stati chiamati dai parenti del deceduto);
- è severamente vietato a chiunque rimanere all'interno dei locali della Camera Mortuaria in assenza dei necrofori;

 <p>S.S.D. Rischio Clinico</p>		
	REGOLAMENTO PER OPERATORI NECROFORI DURANTE EMERGENZA COVID-19	

- **è severamente vietato** ad operatori di Ditte di onoranze funebri e a chiunque non sia personale interno all'Azienda Ospedaliera o in servizio appaltato per la medesima, utilizzare attrezzature e materiali di proprietà della ASL di Taranto;
- **è severamente vietato** qualsiasi comportamento degli operatori delle Ditte di onoranze funebri non decoroso, non corretto, non rispettoso nei confronti degli operatori necrofori;
- In caso di violazione dei divieti suddetti da parte degli operatori di imprese funebri, i necrofori devono richiamare gli operatori suddetti al rispetto del regolamento e dei corretti comportamenti, impedendo il reiterarsi delle violazioni e dovranno immediatamente informare la Struttura di Medicina Legale che adotterà i provvedimenti di competenza;
- In caso di riscontro da parte del personale della Struttura di Medicina Legale durante visite ispettive presso la Camera Mortuaria, di violazione dei divieti suddetti verranno individuate le responsabilità e adottate dall'Azienda Ospedaliera le azioni necessarie sia nei confronti del personale addetto ai servizi mortuari che di persone esterne.